

**SISTEMA
SERVIZI**

02883



02883

Pagina a cura
della Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori
Coordinamento
Ufficio Stampa Nazionale
Via Po 21, Roma

L'impegno nella formazione e nella ricerca per rafforzare cultura e pratiche su salute e sicurezza sul lavoro

A complemento della robusta azione condotta negli ultimi anni attraverso la realizzazione, su mandato della **CISL** di cui è diretta espressione, di vari interventi formativi volti alla promozione della cultura della sicurezza e all'attivazione di meccanismi preventivi tesi ad arginare situazioni di rischio sui luoghi di lavoro, IAL Nazionale, in quanto soggetto iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR, ha recentemente partecipato a tre importanti bandi di ricerca BRIC finanziati da INAIL, che prenderanno il via nelle prossime settimane, in collaborazione con prestigiosi istituti universitari.

Con l'Università del Sacro Cuore, del suo Centro Studi per la disabilità e la marginalità (Cedisma) e di INVALSI, IAL sarà partner di una innovativa survey nazionale (la prima) su fabbisogni e competenze degli studenti, specie degli Istituti

Tecnici e Professionali e della IeFP, in tema di salute e sicurezza del lavoro, con un'attenzione esplicita all'applicazione di una didattica inclusiva verso allievi con disabilità e fragilità socio-comportamentali. L'obiettivo è promuovere una efficace diffusione di cultura e valori della sicurezza, soprattutto per gli studenti inseriti in percorsi che preparano al lavoro in settori particolarmente esposti a rischi professionali.

Confermando la partnership con Politecnico di Milano e Fondazione Di Vittorio, proseguirà, in collaborazione con CGIL-**CISL**-UIL, una ricerca sul ruolo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza aziendali e territoriali, con una nuova indagine nazionale di tipo quali-quantitativo sul loro contributo nei sistemi di prevenzione, per il perseguimento di mo-

delli di partecipazione e rappresentanza avanzati, in grado di adattarsi ai cambiamenti organizzativi, normativi e tecnologici innescati dalla digitalizzazione nei diversi settori lavorativi.

La reintegrazione sociale e il reinserimento lavorativo di soggetti sottoposti a trapianto d'organo saranno invece al centro dello studio osservazionale, in cui IAL Nazionale collaborerà con il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Torino, con l'obiettivo di definire un modello per la messa in campo di pratiche organizzative e gestionali applicabili in vari contesti lavorativi ed un protocollo per la valutazione dell'idoneità lavorativa di soggetti trapiantati che punti alla valorizzazione delle loro abilità residue.



ial INNOVAZIONE
APPRENDIMENTO
LAVORO



Superficie 29 %